

LA POLEMICA. Sul Magazzino 47 «serve saggezza ed equidistanza»

Bragaglio: «Rolfi faccia il vicesindaco Corsini li ha fatti pagare, lui no»

Prosegue la polemica tra il consigliere del Pd Claudio Bragaglio e il vicesindaco leghista Fabio Rolfi sul futuro del Magazzino 47. Bragaglio replica a Rolfi: «Da amministratori pubblici, l'oggetto del contratto non è se si condivide o meno l'attività del Magazzino 47. A meno di dover assurdamamente concludere che una Giunta debba promuovere le proprie fazioni contro le altre, e non invece amministrare con equilibrio il rapporto con i vari soggetti culturali e politici d'una città, evitando tensioni e favo-

rendo soluzioni ragionevoli, in base a principi di legalità. Anche con soggetti con cui poco nulla si ha a che fare».

Prosegue: «Tra i molti spazi giovanili dobbiamo pur riconoscere che a Brescia, come in altre città, vi sono anche spazi "alternativi", che sono anch'essi parte, per quanto problematica, della stessa città. Questo è il criterio che ha ispirato il nuovo contratto che, nel 2006-07, come assessore della Giunta Corsini, insieme al collega Braghini, abbiamo definito col Magazzino, recuperan-

do gli arretrati da pagare, definendo anche i criteri di pagamento, con possibilità di scomputo per i lavori di ristrutturazione all'immobile. È solo una bugia dire che la Giunta Corsini non ha fatto pagare. È vero il contrario».

Prosegue: «In questi anni mi sono occupato dell'applicazione di quel contratto. È vero che gli arretrati sono circa 48 mila euro. Ma risulta che circa 30 mila siano quelli che possono riguardare i lavori di ristrutturazione dell'immobile, da poter scomputare dalla ci-

fra globale. Se Rolfi chiede anche a me da che parte si sta, ebbene rispondo che sto solo dalla parte della legalità e della difesa della correttezza del mio operato di assessore».

Brescia ha bisogno di tranquillità, di saggezza, di legalità, di occuparsi di problemi sociali ben più seri. O si vuole parlare di magazzino 47 per far dimenticare l'addizionale Irpef o i tagli della Giunta per i servizi sociali? O per mettere ancor più nei pasticci l'inconsapevole Paroli?». ♦

